

Circolare 50/2024

Verona – luglio 2024

TRA ITALIA E SVIZZERA UN NUOVO PROTOCOLLO SULLE NORME FISCALI PER IL TELELAVORO TRANSFRONTALIERO

Il Mef, con comunicato stampa del 6 giugno 2024, ha reso noto la sottoscrizione, con la Svizzera, del protocollo di modifica dell'Accordo riguardante l'imposizione del telelavoro per i frontalieri.

Con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2024, i lavoratori frontalieri hanno la possibilità di svolgere in modalità di telelavoro presso il proprio domicilio fino al 25% del tempo di lavoro. Il telelavoro non ha ripercussioni né sullo Stato legittimato a imporre il reddito da attività lucrativa dipendente né sullo statuto di lavoratore frontaliere.

Inoltre, si prevede la possibilità, in linea di principio, di non rientrare quotidianamente al proprio domicilio nello Stato di residenza, per motivi professionali, per un massimo di 45 giorni in un anno civile. I giorni di ferie e di malattia non sono conteggiati in questo limite.

La regolamentazione d'imposizione si basa su una dichiarazione d'intenti sottoscritta dalla Svizzera e dall'Italia nel novembre del 2023. Il Protocollo di modifica sostituirà definitivamente la dichiarazione d'intenti, con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2024. I punti principali della regolamentazione esistente non subiscono pertanto modifiche. Il Protocollo di modifica entrerà in vigore non appena entrambi i Paesi avranno concluso le procedure interne di approvazione.

Distinti saluti.

Come di consueto, lo Studio Bonesi & Zancanella è a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario in merito a quanto comunicato